

Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino

Denuncia di alienazione dell'opera: Zanobi di Benedetto di Carroccio degli Strozzi, Dipinto raffigurante Madonna dell'Umiltà con Angeli, 1445-1450. Esercizio di prelazione (D.Lgs. 42/2004, art. 60, 61, 62).

Allegato



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
TORINO



Torino, 19/02/2017..

Al Segretariato Regionale per il Piemonte
Piazza San Giovanni, 2
Palazzo Chiabrese
10122 Torino
sr-pie@beniculturali.it

Regione Piemonte
Direzione Beni Culturali
Via Meucci, 1
10100 Torino

Regione Piemonte
Affari Istituzionali e Avvocatura
Redazione Bollettino Ufficiale
Piazza Castello, 165
10100 Torino
bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Comune di Torino
Direzione Centrale Cultura ed Educazione
Settore Musei
Piazza Palazzo di Città, 7
10122 Torino

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio
Servizio III
Via di San Michele, 22
00153 Roma
dg-abap.servizio2@beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e
le province di Pistoia e Prato
Piazza Pitti, 1
50125 Firenze
sabap-fi@beniculturali.it

Prot. n. 2271 34.07.04/79

All.

Risposta al foglio del N°

Oggetto: AMBITO E SETTORE: Tutela storico-artistica

DESCRIZIONE:

Comune: TORINO

Beni e oggetto dell'intervento: Zanobi di Benedetto di
Carroccio degli Strozzi, Dipinto raffigurante *Madonna
dell'Umiltà con Angeli*,

1445- 1450, tempera su tavola fondo oro, cm. 81,5X56,6
dichiarato d'interesse culturale particolarmente importante con
decreto D. R. Piemonte del 27.10.2011 n. 435.

D. Lgs. 42/ 2004, art. 60 , 61, 62 - Esercizio di prelazione

ALIENANTE :
ACQUIRENTE::

PREZZO: € 460.000,00 (euro quattrocentosessantamila)

DATA DELLA DENUNCIA: 08.02.2017

PROTOCOLLO ENTRATA DENUNCIA: n. 1939 del 08.02.2017

RESPONSABILE DENUNCIA:

PROCEDIMENTO: ESERCIZIO DI PRELAZIONE: (D. Lgs. 42/ 2004, art. 60 , 61, 62)

PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: Comunicazione a seguito del ricevimento della
denuncia.

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a
questa Soprintendenza da parte della sig.ra la
denuncia di alienazione dell'opera: **Zanobi di Benedetto di Carroccio degli Strozzi, Dipinto
raffigurante Madonna dell'Umiltà con Angeli**, 1445- 1450, tempera su tavola fondo oro, cm.
81,5X56,6,
dichiarato d'interesse culturale particolarmente importante con Decreto della Direzione Regionale
per i beni culturali e paesaggistici del **27.10. 2011 n. 435.**

La comunicazione è finalizzata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 60
e ss. del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi nel termine di 20 giorni dalla
data di ricezione della denuncia tramite proposta al Segretariato Regionale per il Piemonte.
Piemonte.

Si fa presente che la Soprintendenza scrivente non intende avvalersi dell'esercizio del diritto di
prelazione e nel contempo richiede alla Regione Piemonte di voler dare notizia della presente
denuncia sul proprio Bollettino Ufficiale ed eventualmente mediante altri idonei mezzi di pubblicità
a livello nazionale in adempimento ai disposti dell'art. 62 c. 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42
s.m.i.

La presente comunicazione è inviata anche alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio
per la città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato che potrebbe essere interessata
ad acquisire l'opera.

L'acquirente in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà
considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da
parte della Segretariato Regionale per il Piemonte entro sessanta giorni dalla data della denuncia
(prot. di arrivo n. 1939 del 08.02.2017).

Si conferma alla nuova proprietà che il dipinto è stato riconosciuto di particolare interesse
culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. con Decreto della Direzione Regionale per i beni
culturali e paesaggistici del Piemonte del **27.10. 2011 n. 435.**

Si ricorda infine che ogni futuro atto di alienazione dell'opera (vendita, successione ereditaria,
permuta, ecc.) dovrà essere notificato alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
territorialmente competente nei termini previsti dall'art. 59 del Decreto Legislativo ultimo citato.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

Responsabile Ufficio Vincoli
Dott.ssa Maria Rosaria Severino

